

Bilancio dell'Esercizio 2020

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

approvato:

Assemblea dei Soci - 28 aprile 2021

determina Amministratore Unico n. 7 - 29 marzo 2021

Amministratore Unico:

Giuseppe RUZZICONI

Collegio Sindacale:

Riccardo CARRA' Presidente

Valentina GIULIANI Revisore

Michele GRILANDA Revisore

SOMMARIO

Bilancio e Nota Integrativa	pag.1 a 22
Relazione sulla Gestione	pag 1 a 18
Relazione sul Governo Societario	pag. 1 a 3
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 1 a 4

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici		
Sede in	44122 FERRARA (FE) VIA STEFANO TRENTI, 35	
Codice Fiscale	01602780387	
Numero Rea FE 181838		
P.I.	01602780387	
Capitale Sociale Euro 5.640.502 i.v.		
Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)		

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 1 di 22

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4 200	4.000
costi di impianto e di ampliamento disitti di bravatta industriale e disitti di utili programa della appre dell'in sogne.	1.200	1.900
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	211	7.174
7) altre Totale immobilizzazioni immateriali	- 4 444	1.713
II - Immobilizzazioni materiali	1.411	10.787
	6 240 270	6 270 460
1) terreni e fabbricati	6.218.378	6.378.469
2) impianti e macchinario	269.373	241.383
attrezzature industriali e commerciali	33.045	46.841
4) altri beni	2.153	6.460
5) immobilizzazioni in corso e acconti		15.249
Totale immobilizzazioni materiali	6.522.949	6.688.402
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	6.527.360	6.702.189
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.472	311.404
Totale crediti verso clienti	200.472	311.404
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.938	415.816
Totale crediti tributari	187.938	415.816
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.081.661	2.104.091
Totale crediti verso altri	1.081.661	2.104.091
Totale crediti	1.470.071	2.831.311
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.398.433	149.100
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.398.433	149.100
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.642.038	5.668.920
3) danaro e valori in cassa	1.308	557
Totale disponibilità liquide	2.643.346	5.669.477
Totale attivo circolante (C)	6.511.850	8.649.888
D) Ratei e risconti	12.526	7.840
Totale attivo	13.051.736	15.359.917
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.640.502	5.640.502
III - Riserve di rivalutazione	26.571	26.571

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 2 di 22

IV - Riserva legale	19.045	19.045
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.412	9.412
Varie altre riserve	1.421.193 ⁽¹⁾	1.421.193
Totale altre riserve	1.430.605	1.430.605
Totale patrimonio netto	7.116.723	7.116.723
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.540.001	1.398.105
Totale fondi per rischi ed oneri	1.540.001	1.398.105
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	225.774	242.688
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.484.452	3.007.420
Totale debiti verso fornitori	2.484.452	3.007.420
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.051	21.759
Totale debiti tributari	22.051	21.759
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.519	27.530
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.519	27.530
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.320	2.186.561
Totale altri debiti	321.320	2.186.561
Totale debiti	2.857.342	5.243.270
E) Ratei e risconti	1.311.896	1.359.131
Totale passivo	13.051.736	15.359.917

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089	1.331.089
Riserva f.do manuntenzione fabbricati	28.053	28.053
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2
Altre	62.049	62.049

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 3 di 22

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.080.537	18.333.970
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	187.308	252.264
altri	262.443	797.293
Totale altri ricavi e proventi	449.751	1.049.557
Totale valore della produzione	20.530.288	19.383.527
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.502	2.914
7) per servizi	19.586.336	18.453.991
9) per il personale		
a) salari e stipendi	344.824	345.397
b) oneri sociali	111.897	120.046
c) trattamento di fine rapporto	17.894	19.562
d) trattamento di quiescenza e simili	8.974	8.507
e) altri costi	-	125
Totale costi per il personale	483.589	493.637
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.376	95.997
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	263.445	262.853
Totale ammortamenti e svalutazioni	272.821	358.850
12) accantonamenti per rischi	141.896	39.620
14) oneri diversi di gestione	61.241	61.439
Totale costi della produzione	20.551.385	19.410.451
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(21.097)	(26.924)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29.314	32.849
Totale proventi diversi dai precedenti	29.314	32.849
Totale altri proventi finanziari	29.314	32.849
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	29.314	32.849
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.217	5.925
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.217	5.925
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.217	5.925

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 4 di 22

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	8.217	5.925
Interessi passivi/(attivi)	(29.314)	(32.849)
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(21.097)	(26.924)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	163.235	59.181
Ammortamenti delle immobilizzazioni	272.821	358.850
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	436.056	418.031
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	414.959	391.107
Variazioni del capitale circolante netto	440.000	(0.040)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	110.932	(6.012)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(522.968)	514.382
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.686)	(6.840)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(47.235)	(59.218)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(602.939)	(381.265)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.066.896)	61.047
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto Altre rettifiche	(651.937)	452.154
	29.314	32.849
Interessi incassati/(pagati) (Imposte sul reddito pagate)	(17.930)	17.318
(Utilizzo dei fondi)	(38.253)	(5.851)
Totale altre rettifiche	(26.869)	44.316
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(678.806)	496.470
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(070.000)	450.470
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(97.992)	(43.221)
Immobilizzazioni immateriali	(01.002)	(10.221)
(Investimenti)	-	(2.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		(/
(Investimenti)	(2.249.333)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.347.325)	(45.221)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	,	,
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	3
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.026.131)	451.252
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.668.920	5.216.484
Danaro e valori in cassa	557	1.740
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.669.477	5.218.224
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.642.038	5.668.920
Danaro e valori in cassa	1.308	557
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.643.346	5.669.477

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 5 di 22

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato a pareggio.

Attività svolte

La società Agenzia Mobilità Impianti Ferrara S.r.l. è stata costituita per le seguenti finalità, richiamando le relative disposizioni statutarie:

- la promozione del trasporto pubblico locale (TPL) e della mobilità in generale al fine di coniugare le esigenze di mobilità del cittadino con le esigenze di una maggior vivibilità ambientale;
- l'esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative, compresa l'attività di regolazione e vigilanza, relativamente al servizio di trasporto pubblico locale autofilotranviario, a esclusione delle funzioni di programmazione e gestione del servizio medesimo.

A tal fine la società ispira la propria attività ai principi della mobilità sostenibile, collaborando in ciò con le politiche della Regione, della Provincia e dei Comuni.

Le attività effettivamente svolte nel corso dell'anno 2020 sono indicate in premessa alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs.139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 6 di 22

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio di regola al valore del costo di acquisto. Ai sensi della Legge 413 /91, vi precisiamo che al 31/12/2020 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie. Per l'esercizio in esame, come per i precedenti, sono stati calcolati gli ammortamenti a quote costanti, applicando aliquote compatibili con quelle ordinarie fiscalmente consentite e comunque previste in sede di bilancio preventivo 2020.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene e il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quello in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Si precisa, inoltre, che nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I cespiti di valore non superiore a euro 516,46 sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio, dato l'importo non significativo degli stessi e in quanto trattasi di beni che normalmente hanno vita utile di durata uguale o inferiore all'esercizio stesso e pertanto richiedono una costante sostituzione. Infine in ordine ai costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene si rileva che gli stessi vengono imputati ad incremento del costo iniziale solo quando abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti vengono imputati alla formazione del risultato civilistico e concorrono alla determinazione del reddito imponibile attraverso la tecnica dei risconti, calcolati in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni ammortizzabili a cui gli stessi contributi si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427- bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono crediti di durata superiore a 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2020, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 7 di 22

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono debiti di durata superiore a 12 mesi; pertanto i debiti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2020, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 8 di 22

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.411	10.787	(9.376)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	105.894	164.754	702.829	973.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.994	157.580	701.116	962.690
Valore di bilancio	1.900	7.174	1.713	10.787
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	700	6.963	1.713	9.376
Totale variazioni	(700)	(6.963)	(1.713)	(9.376)
Valore di fine esercizio				
Costo	105.894	164.754	702.829	973.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.694	164.543	702.829	972.066
Valore di bilancio	1.200	211	-	1.411

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Si segnala che:

- i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati su un periodo di 5 anni;
- i diritti e i brevetti si riferiscono alle spese sostenute per il software gestionale, amministrativo e contabile e vengono ammortizzati al 33,33% per esercizio;
- le "altre" immobilizzazioni immateriali comprendono:
- spese relative a migliorie su beni di terzi, tali spese sono ammortizzate a una aliquota pari al 25% e a fine esercizio risultano completamente ammortizzate;
- le spese relative al Progetto GIM completato nel corso degli esercizi precedenti e integralmente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.522.949	6.688.402	(165.453)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 9 di 22

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.186.179	1.710.601	536.509	176.831	15.249	12.625.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.807.710	1.469.218	489.668	170.371	-	5.936.967
Valore di bilancio	6.378.469	241.383	46.841	6.460	15.249	6.688.402
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	50.215	63.027	-	(1)	(15.249)	97.992
Ammortamento dell'esercizio	210.306	35.037	13.796	4.306	-	263.445
Totale variazioni	(160.091)	27.990	(13.796)	(4.307)	(15.249)	(165.453)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.236.394	1.773.629	536.509	176.831	-	12.723.363
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.018.016	1.504.256	503.464	174.678	-	6.200.414
Valore di bilancio	6.218.378	269.373	33.045	2.153	-	6.522.949

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree, pari ad euro 1.823.716,22, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che ha consentito la ripartizione del costo unitario nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Il corrispondente valore del fondo relativo pari a euro 642.859,50 è stato accantonato al fondo di ripristino ambientale.

Contributi in conto capitale

Il compendio patrimoniale di ACFT S.p.A. trasferito per effetto della scissione societaria avvenuta nell'esercizio 2003 ad AMI Ferrara ricomprende oltre agli immobili e agli impianti, anche i relativi contributi ricevuti nel corso degli anni per l'acquisizione delle stesse immobilizzazioni materiali; tali contributi in conto impianti sono accreditati a conto economico secondo il principio di competenza in funzione della durata economica dei beni strumentali a cui gli stessi contributi si riferiscono, attraverso la tecnica dei risconti. Al riguardo si rimanda pertanto al commento di tale voce dello stato patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.000	3.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 10 di 22

Valore di bilancio	3.000	3.000

Partecipazioni

AMI detiene una quota di partecipazione di minoranza nell'Associazione ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità Associate): tale associazione svolge un importante ruolo nel coordinamento delle Agenzie della Regione. La quota di iscrizione della partecipazione è pari ad euro 3.000 e risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Associazione ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità)	3.000
Totale	3.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.470.071	2.831.311	(1.361.240)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	311.404	(110.932)	200.472	200.472
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	415.816	(227.878)	187.938	187.938
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.104.091	(1.022.430)	1.081.661	1.081.661
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.831.311	(1.361.240)	1.470.071	1.470.071

Nell'ambito dei crediti tributari la parte maggiore è rappresentata dal credito IVA che è pari a euro 157.218 così suddiviso:

- euro 148.494 per credito IVA da esercizi precedenti;
- euro 8.724 per credito IVA 2020.

Si ricorda che l'attività di AMI ha generato annualmente in passato un forte credito IVA riconducibile alla circostanza che i trasferimenti ricevuti dalla Regione Emilia-Romagna per servizi minimi e riconosciuti da AMI ai gestori quali contributi assumono la caratteristica di corrispettivo del trasporto pubblico locale e pertanto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto nella misura del 10% ai sensi del n. 127-novies), parte III, della Tabella A del DPR n. 633/1972.

L'Amministrazione Finanziaria ha chiarito nella risposta all'interpello n. 954-136/2004 che l'imposta a credito derivante dal riconoscimento dei contributi qui in commento è detraibile dall'IVA a debito dell'ente secondo i normali meccanismi che disciplinano la liquidazione dell'imposta sul valore aggiunto.

Si segnala però che con decorrenza 1° luglio 2017 la società è stata inserita nell'elenco delle società obbligate all'applicazione dello split payment (scissione dei pagamenti) per il versamento dell'IVA sui servizi resi alle amministrazioni pubbliche e alle società quotate.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 11 di 22

L'articolo 17-ter, D.P.R. 633/1972 dispone infatti che, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi eseguite nei confronti di enti della P.A., relative società controllate nonché nei confronti delle quotate, l'Iva venga in ogni caso versata dai cessionari o committenti. Pertanto, i fornitori di beni e servizi nei confronti di tali soggetti, incassano ora l'importo del corrispettivo al netto dell'Iva, la quale viene direttamente versata all'Erario dalla P.A. stessa. È evidente che il cedente/prestatore, non incassando l'imposta, non deve farla concorrere alla relativa liquidazione dell'Iva e quindi da luglio 2017 sono venuti meno i presupposti per i quali AMI Ferrara "generava" credito IVA e ciò spiega la consistente riduzione del credito IVA. Sono compresi nei crediti verso l'erario anche euro 8.338 relativi a ritenute operate dagli enti soci su contributi erogati.

Nell'ambito dei crediti verso altri sono compresi - citando solo quelli con importi più rilevanti - i crediti verso il Comune di Ferrara per euro 613.042 e verso la Regione Emilia Romagna per complessivi euro 338.651.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	200.472	200.472
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	187.938	187.938
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.081.661	1.081.661
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.470.071	1.470.071

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.398.433	149.100	2.249.333

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	149.100	2.249.333	2.398.433
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	149.100	2.249.333	2.398.433

Le attività finanziarie rappresentano investimenti a medio lungo termine effettuati a fronte di impegni finanziari futuri per garantire alla società l'equilibrio finanziario; i proventi relativi a tali investimenti vengono liquidati annualmente sui conti correnti della società.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.643.346	5.669.477	(3.026.131)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.668.920	(3.026.882)	2.642.038
Denaro e altri valori in cassa	557	751	1.308
Totale disponibilità liquide	5.669.477	(3.026.131)	2.643.346

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 12 di 22

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.526	7.840	4.686

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	340	1.518	1.858
Risconti attivi	7.500	3.168	10.668
Totale ratei e risconti attivi	7.840	4.686	12.526

Descrizione	Importo
Ratei attivi	1.858
Risconti attivi	10.668
Totale ratei e risconti attivi	12.526

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 13 di 22

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.116.723	7.116.723	

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Altre	62.049
Totale	1.421.193

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, di distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.640.502	В	5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571	A,B	26.571
Riserva legale	19.045	A,B	19.045
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.412	A,B,C	9.412
Varie altre riserve	1.421.193	A,B,C	1.421.193
Totale altre riserve	1.430.605	A,B,C	1.430.605
Totale	7.116.723		7.116.723
Quota non distribuibile			5.686.118
Residua quota distribuibile			1.430.605

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089	A,B,C	1.331.089

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 14 di 22

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053	A,B,C	28.053
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C	2
Altre	62.049	A,B,C	62.049
Totale	1.421.193		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.640.502	19.045	1.457.173	7.116.720
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni			3	3
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.640.502	19.045	1.457.176	7.116.723
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.640.502	19.045	1.457.176	7.116.723

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	
1.540.001	1.398.105	141.896	

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.398.105	1.398.105
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	141.896	141.896
Totale variazioni	141.896	141.896
Valore di fine esercizio	1.540.001	1.540.001

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La voce "Altri" al 31/12/2020, pari ad euro 1.540.001, si riferisce ad accantonamenti relativi a rischi futuri. Tra questi segnaliamo il fondo destinato a iniziative per la mobilità di euro 369.536 che risulta incrementato rispetto al precedente (344.429) esercizio per euro 25.307, il fondo "rischi e oneri specifici" di euro 264.257, invariato rispetto al precedente esercizio e che fa riferimento a iniziative per la mobilità di interesse dei soci e da questi segnalati, il fondo perequazione contributi di euro 190.634 e il fondo di ripristino ambientale per euro 642.860.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
225.774	242.688	(16.914)

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 15 di 22

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	242.688
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.894
Utilizzo nell'esercizio	34.808
Totale variazioni	(16.914)
Valore di fine esercizio	225.774

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.857.342	5.243.270	(2.385.928)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.007.420	(522.968)	2.484.452	2.484.452
Debiti tributari	21.759	292	22.051	22.051
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.530	1.989	29.519	29.519
Altri debiti	2.186.561	(1.865.241)	321.320	321.320
Totale debiti	5.243.270	(2.385.928)	2.857.342	2.857.342

I debiti verso fornitori comprendono principalmente le spettanze dei gestori di TPL del bacino di Ferrara. La voce "Debiti tributari" è costituita da debiti per ritenute operate ma ancora non versate e dal saldo per IRAP. La voce "altri debiti" comprende debiti verso il Comune di Ferrara per euro 137.530, debiti verso comuni aree marginali per contributi TPL per euro 49.668 e per il residuo debiti diversi di varia natura singolarmente non significativi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	2.484.452	2.484.452
Debiti tributari	22.051	22.051
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.519	29.519
Altri debiti	321.320	321.320
Debiti	2.857.342	2.857.342

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 16 di 22

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.484.452	2.484.452
Debiti tributari	22.051	22.051
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.519	29.519
Altri debiti	321.320	321.320
Totale debiti	2.857.342	2.857.342

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.311.896	1.359.131	(47.235)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.406	(1.658)	5.748
Risconti passivi	1.351.725	(45.576)	1.306.149
Totale ratei e risconti passivi	1.359.131	(47.235)	1.311.896

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	5.748
Risconti passivi per contributi su immobilizzazioni	1.268.623
Altri risconti passivi	37.525
	1.311.896

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nei risconti passivi pluriennali trovano evidenza i contributi in conto impianti sospesi a stato patrimoniale e imputati a conto economico in base alla durata di utilizzo economico dei beni cui gli stessi si riferiscono. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 17 di 22

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
20.530.288	19.383.527	1.146.761

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.080.537	18.333.970	1.746.567
Altri ricavi e proventi	449.751	1.049.557	(599.806)
Totale	20.530.288	19.383.527	1.146.761

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tale suddivisione non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	20.080.537
Totale	20.080.537

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
20.551.385	19.410.451	1.140.934

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.502	2.914	2.588
Servizi	19.586.336	18.453.991	1.132.345
Salari e stipendi	344.824	345.397	(573)
Oneri sociali	111.897	120.046	(8.149)
Trattamento di fine rapporto	17.894	19.562	(1.668)
Trattamento quiescenza e simili	8.974	8.507	467
Altri costi del personale		125	(125)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.376	95.997	(86.621)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	263.445	262.853	592
Accantonamento per rischi	141.896	39.620	102.276
Oneri diversi di gestione	61.241	61.439	(198)
Totale	20.551.385	19.410.451	1.140.934

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 18 di 22

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
ſ	29.314	32.849	(3.535)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	29.314	32.849	(3.535)
Totale	29.314	32.849	(3.535)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	29.314	29.314
Totale	29.314	29.314

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/1	2/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	8.217	5.925	2.292

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	8.217	5.925	2.292
IRAP	8.217	5.925	2.292
Totale	8.217	5.925	2.292

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.217	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.972
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 19 di 22

Descrizione	Valore	Imposte
Variazioni in aumento	250.299	
Contributi ricevuti ex FTN	(16.550.758)	
Altre variazioni in diminuzione	(23.444)	
Totale	(16.315.686)	
Imponibile fiscale	-	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	604.388	
Totale	604.388	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	23.571
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	101.754	
Variazioni in diminuzione	(89.403)	
Deduzioni	(345.266)	
Imponibile Irap	271.473	
IRAP teorica dell'esercizio		10.587
I acconto DL "Rilancio" non versato ma computato in diminuzione		(2.370)
IRAP di competenza		8.217

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio 2020 non esistono differenze temporanee tassabili in esercizi successivi che impongano la rilevazione della fiscalità differita. Per quanto riguarda le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, che generano imposte anticipate, non si è proceduto alla loro rilevazione, in applicazione del principio di prudenza.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 20 di 22

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	
Dirigenti	1	1	
Impiegati	8	8*	
Totale	9	9	

^{*}di cui una impiegata in distacco c/o Comune di Ferrara e 4 con prestazione a tempo parziale.

Il numero medio (in riferimento alla presenza 2020, al netto CIG) viene riportato di seguito:

Dirigenti 1 Impiegati 6,73 Totale Dipendenti 7,73

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri e quello dei dirigenti delle aziende commerciali.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	8
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci	
Compensi	6.119	14.653	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo, ha avuto e avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

I vari governi nazionali hanno adottato misure stringenti di limitazione degli spostamenti delle persone e di chiusura coattiva di alcune attività, volte a favorire il rallentamento della diffusione dell'epidemia.

Ciò premesso, alla data di redazione del presente bilancio, non è possibile prevedere quando la diffusione dell'epidemia sarà arrestata e quando le azioni di restrizione intraprese dai vari governi nazionali potranno avere termine. Tale situazione, non può che determinare una incertezza relativa al settore dei trasporti in generale.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 21 di 22

I governi nazionali hanno adottato interventi normativi volti a supportare la condizione emergenziale e favorire il sostegno finanziario alle imprese di trasporto pubblico.

Considerando la natura dell'attività svolta da AMI tuttavia gli amministratori non intravedono delle incertezze legate alla continuità aziendale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. In particolare la Società attesta di avere ricevuto:

- contributi regionali in c/esercizio per TPL 16.550.758;
- contributi regionali per potenziamenti COVID € 406.101;
- contributi regionali ex ferroviari € 230.000;
- contributi regionali per servizi sostitutivi treno € 42.140;
- contributi regionali per iniziative aree marginali € 47.715;
- contributi dal Comune di Ferrara per potenziamenti TPL € 446.98;
- contributi da EELL per trasporto extraurbano € 393.874;
- contributi per potenziamenti sul territorio da Comune di Nonantola, Comune di Ostellato, Fondazione Navarra, Comune di Comacchio e Provincia di Ferrara € 108.752;
- contributi da UNIFE per navetta linea 15 € 34.328;
- contributi da Comune di Ferrara per estensione zona urbana e iniziative mobilità sostenibile € 127.600;
- contributi regionali per rinnovo CCNL € 29.206;
- contributi regionali tariffarie (iniziativa Mi Muovo, mancati introiti e gratuità Under 14) € 1.293.207;
- contributi da soci per convenzione progetto GIM € 100.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si evidenzia un risultato di bilancio a pareggio.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico Giuseppe Ruzziconi

Bilancio di esercizio al 31-12-2020 Pag. 22 di 22

Reg. Imp. 01602780387 Rea 181838

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 -44122 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 5.640.502 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato in pareggio contabile dopo aver eseguito un accantonamento al fondo iniziative mobilità per € 25.307. Anche per l'esercizio appena concluso, pertanto, l'Agenzia Mobilità e Impianti AMI Ferrara S.r.l. ha rispettato i vincoli di equilibrio finanziario ed economico imposti dall'art. 114 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e recepiti nell'auto-regolamento di contabilità adottato dallo stesso Ente in sede di costituzione e aggiornato in data 6/7/2018 con determina dell'Amministratore Unico n. 16.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Le ordinarie attività di AMI sono:

- gestione dei contributi regionali sui servizi minimi e rapporti con la Regione per il monitoraggio dei servizi di TPL,
- gestione e controllo del contratto di servizio di TPL nel bacino di Ferrara assegnato a TPF soc. cons. a r.l. a seguito di gara,
- gestione del patrimonio immobiliare funzionale all'attività di TPL, patrimonio ricevuto a seguito della scissione societaria di ACFT spa,
- rapporti con i comuni del territorio provinciale e altri enti per esigenze e progetti di mobilità,
- rilascio di autorizzazioni e concessioni per il trasporto pubblico locale (TPL) e per l'attività noleggio con conducente (NCC),
- attività in tema di mobilità sostenibile anche in base a convenzioni con il Comune di Ferrara e altri enti,
- partecipazione a progetti e programmi europei in tema di mobilità ciclabile e risparmio energetico.

Tali attività sono effettuate nel rispetto dei mandati assegnati e delle competenze attribuite da Regione, Provincia e Comune di Ferrara.

Proroga contratto di servizio

Il contratto di servizio TPL del bacino di Ferrara aveva scadenza 31/12/2019.

Nel corso del 2019, in accordo con i propri soci, AMI ha percorso l'iter di proroga del contratto ai sensi del Regolamento UE 1370/2007.

La proroga del contratto di servizio è stata approvata dall'Assemblea dei Soci con delibera n. 8 nella seduta del 21/11/2019. Tale proroga ha decorrenza 1° gennaio 2021 e termina il 16 dicembre 2023.

Nel corso del 2020 le variazioni più significative del contratto di servizio sono state relative al programma di esercizio a seguito della pandemia COVID. In una prima fase dell'anno (marzo-maggio) il servizio erogato ha subito una riduzione, mentre da settembre a fine anno si è assistito ad un importante rafforzamento delle corse soprattutto scolastiche.

Attività relative a soluzioni innovative per la mobilità

Nell'anno 2020 è stata inevitabile una sostanziale revisione dei progetti in fase di esecuzione relativi alla realizzazione di soluzioni innovative per la mobilità. Nonostante l'emergenza sanitaria sia stata un elemento fortemente impattante sul tema dei trasporti, si è riusciti a mantenere o a sviluppare alcuni progetti.

AMI ha fornito un contributo importante al progetto promosso dal Comune di Ferrara "AIR BREAK", che ha visto la definizione di analisi e tecnologie innovative per la sperimentazione di soluzioni di "pendolarismo green".

Con il progetto "SMASH", che vede la partecipazione di diversi attori pubblici e privati, ci si è occupati nello specifico del monitoraggio saliti/discesi per l'uso effettivo del trasporto pubblico locale e si sono avviate analisi sul numero di passeggeri a bordo dei singoli mezzi del servizio urbano di Ferrara, tramite pacchetti emessi da dispositivi portatili con interfaccia WiFi. La limitazione delle capacità di carico dei bus, dapprima all'80% di quanto previsto dalle carte di circolazione e in seguito al 50%, rendono il progetto e i risultati del monitoraggio molto importanti anche per l'ordinarietà del servizio.

Si è inoltre conclusa la realizzazione della nuova grafica della homepage e della relativa versione mobile dell'applicazione web CARPOOLING la cui presentazione è avvenuta durante il webinar organizzato dal Cercis (UNIFE) su esperienze e buone pratiche di economia circolare in Emilia Romagna.

Sono proseguite, in collaborazione con il centro IDEA del Comune di Ferrara, le attività che riguardano l'offerta formativa con le scuole, con i laboratori per spostamenti sostenibili presso le scuole primarie di Ferrara. In questo contesto si inserisce la predisposizione del protocollo di intesa per la realizzazione delle azioni necessarie di un PIEDIBUS per le scuole primarie del territorio comunale.

Sempre in tema di attività in collaborazione con UNIFE si sta lavorando allo sviluppo di un prototipo per un sistema CONTABICI da realizzarsi con riconoscimento video e con alimentazione fotovoltaica. Ad oggi è stata effettuata una prima sperimentazione prototipale in loco che ha permesso un ulteriore sviluppo dell'apparato nonché una positiva verifica dei risultati del conteggio.

AMI inoltre è socio fondatore di Metropoli di Paesaggio che nel frattempo è diventata Associazione. Partecipano alla stessa: SIPRO, ICOOR (Consorzio di Università) e la cooperativa tra architetti CdC (Città della Cultura).

Nell'ambito della Settimana della mobilità infine si è organizzato il seminario tenutosi il giorno 22 settembre con modalità on-line "Mobilità sostenibile, pendolarismo e tecnologie: progetti presenti e futuri su Ferrara e dintorni".

Andamento della gestione

PREMESSA – situazione COVID e potenziamenti

La pandemia da COVID-19 ha sconvolto il mondo e le persone, prima ancora che i bilanci delle aziende.

Gli effetti sul bilancio consuntivo 2020 di AMI sono in verità contenuti, perlomeno in termini di risultanze complessive e di equilibri tra costi e ricavi. Nondimeno il fenomeno pandemico ha avuto un effetto dirompente sul settore del trasporto pubblico e certamente non in termini positivi.

Al settore del trasporto pubblico sono state imputate responsabilità quale momento di possibile diffusione dei contagi, nonché inefficienze nei servizi offerti particolarmente per i collegamenti con le scuole. Va detto che non esistono studi che documentino come il bus o il treno siano più di altri luoghi fonte o occasione di contagi. All'estero, peraltro, non si sono registrati provvedimenti di riduzione delle capienze massime delle vetture così impattanti come nel nostro Paese. Questo è il contesto nel quale l'Agenzia e il gestore hanno operato e tuttora lavorano. In verità nella provincia di Ferrara non abbiamo registrato atteggiamenti ostativi, al contrario c'è stato grande spirito di collaborazione tra le amministrazioni locali, i dirigenti scolastici, il gestore e le altre imprese di trasporto, tutti coordinati – per la ripresa avvenuta in gennaio 2021 – dal Prefetto della Provincia di Ferrara al quale va il nostro ringraziamento per l'opera svolta.

Nell'anno 2020 i passeggeri trasportati dal trasporto pubblico sono crollati come numero e valore degli introiti. Ciò in parte per le limitazioni di spostamenti introdotte a causa della pandemia in parte per la situazione esterna di timore verso l'uso del mezzo pubblico.

I dati principali del consuntivo del nostro bacino sono i seguenti per l'anno 2020:

proventi tariffari € 3.953mila (erano € 7.021mila nel 2019, cioè – 44%)

passeggeri trasportati 8.829mila (erano 13.576mila nel 2019, cioè – 35%)

I dati non sono definitivi ma danno l'ordine di grandezza dell'enormità del problema sia economico che sociale. È ben vero che a parziale salvaguardia degli equilibri economico finanziari delle aziende di gestione, lo Stato è intervenuto prevedendo un fondo per ripiani mancati ricavi e per i rimborsi degli abbonamenti ai pendolari che le aziende hanno effettuato. Al momento non è quantificabile con precisione il disavanzo di gestione per il bacino di Ferrara dato dai mancati introiti (sopra quantificati) al netto degli accennati ristori statali e dei costi cessanti per CIG e per minori servizi sviluppati.

L'equilibrio economico di bacino, inteso come ricavi e costi di esercizio riferibili al contratto di servizio oggetto di affidamento, è una preoccupazione ed una esigenza tanto del soggetto

gestore quanto della stazione appaltante, soprattutto nella prospettiva non lontana di indire una nuova gara per l'affidamento.

Nei mesi di marzo, aprile, maggio 2020 la produzione chilometrica è stata considerevolmente ridotta, per le chiusure di scuole e attività produttive. In ragione d'anno si tratta di minore offerta al pubblico per oltre 650mila km. È inteso che, ai sensi dell'art. 92 c4bis DL 18/2020 (cd "Cura Italia"), i contributi previsti dai contratti di servizio, tanto per i servizi minimi regionali, quanto per le linee e corse aggiuntive svolte in base a convenzioni con enti locali, erano dovuti e sono stati infatti regolarmente erogati. Ricordiamo al proposito che il servizio di TPL nel bacino di Ferrara sviluppa – in situazione ordinaria - c.a 8,9milioni km in ragione d'anno, suddivisi in 2,5milioni km di servizio urbano e 6,4milioni km di extraurbano. In una giornata feriale scolastica nelle ore di punta (7:30 e 13:30 c.a) circolano n. 160 bus in via ordinaria, ci sono inoltre in esercizio altre 12 vetture di dimensioni ridotte che offrono il servizio di taxibus.

A seguito dell'emergenza COVID, al momento della ripresa delle scuole in presenza, anche a fronte della riduzione delle capienze dei bus all'80%, sono stati introdotte corse in rinforzo soprattutto sulle tratte scolastiche. Dapprima dal 14 settembre e poi dal 26 ottobre, sono stati aggiunti n. 21 bus di linea che offrono n. 113 corse giornaliere per una percorrenza effettivamente sviluppata sino al 31/12 di 135mila km c.a. Le risorse per tali potenziamenti derivano dalle delibere regionali n. 1122 e n. 1471 che complessivamente autorizzano 365mila km di potenziamenti per il bacino di Ferrara (per tutto l'anno scolastico 2020/21). Si noti che il valore unitario di tali servizi è riconosciuto in € 3/km ben superiore al corrispettivo contrattuale medio ordinario, poiché trattasi di corse che si espletano sempre nell'orario di punta.

Le prime settimane di servizio a fine settembre sono state difficili principalmente perché le scuole adottavano orari provvisori con frequenti variazioni di entrate e uscite.

Con lo stabilizzarsi degli orari scolastici i problemi si sono attenuati.

Come noto nel corso dell'autunno 2020 le scuole sono state di nuovo chiuse alla didattica in presenza. Anche tuttora – 29 marzo 2021 – la didattica è perlopiù a distanza, ma si confida che riprendano le lezioni in presenza, anche parziale, alle scuole superiori.

In seguito, travalichiamo quindi la barriera del 31/12 (ma la pandemia non rispetta alcuna data) sono stati istituiti – ai sensi del DPCM 3/12/2020 - tavoli di coordinamento prefettizio tra scuole, trasporto pubblico e gli enti locali direttamente interessati. L'obiettivo esplicitato era di portare di nuovo i ragazzi in presenza, con una quota tra il 50 e il 75% degli stessi, ma con capienze bus nel frattempo ridotte al 50%.

Nel caso di Ferrara, come sopra accennato, il coordinamento prefettizio ha funzionato piuttosto bene. Già in precedenza il rapporto con le istituzioni scolastiche era positivo e collaborativo, cercando noi come AMI e come Tper di adattare per quanto possibile i nostri orari con le esigenze delle scuole e loro di consentire uscite anticipate per agevolare le coincidenze con treni o con i nostri stessi servizi. L'obiettivo ambizioso di cui sopra è stato affrontato provvedendo a simulazioni istituto per istituto considerando alunni iscritti, loro

provenienze e orari delle lezioni. Ad esito dei tavoli prefettizi, attivi in ogni provincia, si sono attivati ulteriori potenziamenti che per Ferrara consistono in 17 bus in più per oltre 210mila km di maggiori percorrenze.

Complessivamente quindi (considerando cioè i primi interventi di settembre e ottobre 2020 e gli ulteriori rinforzi di gennaio 2021) i cd "potenziamenti COVID" svilupperanno nel solo bacino di Ferrara oltre 540mila km per l'intero anno scolastico 2020/21.

Altrettanto importante rispetto all'incremento delle corse è stata la presenza alle principali fermate di steward privati o polizia locale per sovraintendere all'incarrozzamento dei ragazzi, nonché una capillare azione di informazione su orari, percorsi, comportamenti corretti. Al momento in cui scriviamo, come noto, causa recrudescenza dei contagi, le scuole praticano la didattica a distanza, salvo per le attività di laboratorio, ma nelle settimane dell'anno 2021 in cui i servizi potenziati come detto sono stati attivi abbiamo avuto pochissime segnalazioni di problemi o sovraccarichi in vettura.

Il bilancio consuntivo AMI del 2020 riporta in pari misura tra i costi vs il gestore e i ricavi vs la Regione il valore dei potenziamenti eseguiti nel 2020, trattasi di € 406.101. L'Agenzia non ha applicato alcuna trattenuta di copertura costi per le proprie funzioni, attività che sono state – va chiarito – intense e impegnative, sia nella fase di impostazione dei nuovi servizi sia in quella di controllo degli stessi.

Per l'anno 2021 sono previsti poco più di 400mila km di potenziamenti COVID in totale (per un valore di oltre € 1.200mila €), derivanti dal trascinamento di quelli ordinati in settembre e ottobre 2020 e di quelli attivati a gennaio 2021 ad esecuzione dei tavoli prefettizi.

Alla luce di tale articolata premessa, si può procedere alla illustrazione delle principali voci di costo e di ricavo.

Relazione illustrativa dei costi e dei ricavi.

I dati del consuntivo 2020 sono comparati con quelli del bilancio preventivo e con quelli del consuntivo 2019 (approvati entrambi nell'Assemblea dei soci del 26/4/2020). Nel prosieguo della presente relazione si illustrano i seguenti schemi di corrente utilizzo, diversi da quelli previsti dal Codice Civile.

RICAVI	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Preventivo 2020	Cons. 2020 vs cons.2019	Cons. 2020 vs Prev. 2020
CONTRIBUTI TPL	18.259.965	17.840.227	17.949.259	419.738	310.706
RICAVI da ENTI	100.000	100.000	100.000	0	0
SERVIZI SCOLASTICI	0	0	0	0	0
FITTI ATTIVI	486.115	485.691	485.691	425	424
PROVENTI FINANZIARI	29.313	32.849	30.000	-3.536	-687
ALTRI RICAVI	1.520.888	615.368	734.306	905.520	786.582
PROVENTI STRAORDINARI	9.806	60.427	0	-50.621	9.806
TOTALE RICAVI	20.406.088	19.134.562	19.299.256	1.271.526	1.106.832

соѕті	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Preventivo 2020	Cons. 2020 vs cons.2019	Cons. 2020 vs Prev. 2020
COSTO del PERSONALE	446.338	427.306	447.111	19.032	-773
COSTI AU e revisori	21.692	67.399	67.748	-45.707	-46.056
PRESTAZIONI di TERZI	26.503	26.656	36.400	-153	-9.897
SPESE VARIE	178.399	165.511	217.201	12.887	-38.802
INIZIATIVE TEMPORANEE RER/SOCI	1.436.342	535.842	579.703	900.500	856.639
UTENZE	32.864	32.093	32.000	770	864
AMMORTAMENTI netti	283.900	335.012	235.626	-51.112	48.274
e ACCANTONAMENTI IMPOSTE & TASSE	51.223	53.955	50.000	-2.732	1.223
CONTRIBUTI A GESTORI	17.922.052	17.490.060	17.633.367	431.992	288.685
ONERI STRAORDINARI	6.775	727	100	6.048	6.675
TOTALE COSTI	20.406.088	19.134.561	19.299.256	1.271.526	1.106.832

RICAVI

Contributi TPL

I trasferimenti regionali per servizi minimi sono stati pari ad € 16.550.758 pari all'importo dell'anno precedente. Anche per l'anno 2020 la Regione non ha provveduto ad alcun riconoscimento per adeguamento inflazionistico, quindi l'adeguamento ISTAT del corrispettivo, contrattualmente dovuto, relativo all'anno 2020 è restato a carico di AMI, nello specifico trattasi di € 193.381. Inoltre dalla Regione sono stati incassati € 230.000 destinati alla copertura dei costi del collegamento città-Ospedale di Cona.

Sul tema potenziamenti COVID si è ampiamente riferito in premessa.

È stato svolto il servizio sostitutivo del treno sulla tratta Argenta – Portomaggiore per € 42.140 al fine di garantire i rientri degli studenti frequentanti l'Istituto Rita Levi Montalcini in assenza di un orario del treno adeguato a tali necessità. La Regione ha garantito le risorse necessarie.

Come negli anni precedenti abbiamo potuto contare su un trasferimento di € 231.050 dal Comune di Ferrara per le riorganizzazioni delle linee urbane attuate sin dal 13 settembre 2006. A questi vanno aggiunti € 100.000 specificamente destinati al potenziamento della linea urbana 6 di collegamento con l'Ospedale di Cona. Ancora il Comune di Ferrara ha stanziato € 82.800 per l'estendimento della linea urbana n. 9 sino all'abitato di Boara.

Sin dall'anno 2013 tutti gli altri comuni della provincia di Ferrara, oltre al capoluogo che interviene come sopra dettagliato, contribuiscono direttamente alla copertura dei costi dei servizi esistenti, con ciò rispettando le indicazioni regionali dell'Accordo di Programma. La misura del contributo è stabilita sin dall'anno 2018 in € 0,07/Km, per un totale di € 393.874. Alla data attuale tutti i comuni hanno versato la quota di loro competenza. Le risorse in oggetto, come da accordi con TPF/Tper, sono state trasferite al gestore, nella misura prevista dal contratto di servizio.

La Regione Emilia Romagna tramite determina dirigenziale n. 17282/2020 ha trasferito ad AMI contributi per € 47.715 a sostegno delle aree del bacino ferrarese definite "marginali" sulla base di una mappatura regionale che individua le aree con parametri di sviluppo più bassi rispetto all'indice di crescita medio. I comuni sono: Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Riva del Po, Tresignana. Tali risorse nel presente bilancio sono accantonate in apposito fondo e l'assemblea di bilancio stabilirà le procedure per destinarle alla copertura dei costi di iniziative sulla mobilità che i comuni interessati intraprenderanno.

Il Comune di Comacchio anche nell'anno 2020 ha destinato risorse per finanziare la linea 338 di collegamento tra l'area del basso ravennate e l'Istituto scolastico Remo Brindisi al Lido degli Estensi. Trattasi di € 84.320 che figurano in pari misura nei ricavi e nei costi vs il gestore. Anche i collegamenti scolastici verso le località Bagazzano e Campazzo (provincia di Modena) e verso l'Istituto Navarra sede di Ostellato hanno goduto di contribuzioni integrative.

La linea 15, di collegamento tra la stazione FFSS e il polo fieristico, ha goduto di contributi per € 64.896 ai sensi della convenzione tra AMI, Comune di Ferrara e Università, in pari misura tra i due enti.

Riepiloghiamo tutti i contributi percepiti e destinati a servizi di TPL:

da RER - contributi servizi minimi TPL	16.550.758
da RER - ex servizi ferroviari	230.000
da RER - servizi sostitutivi FFSS	42.140
da RER - contributi capienza COVID 80%	406.101
da Comune di Ferrara - integrazione linee urbane	231.050
da Comune di Ferrara - contributi linea 6	100.000
da Comune di Ferrara - contributi linea 15	32.448
da Comune di Ferrara - prolungamento linea 9	82.800
da EELL - servizio extraurbano	393.874
da Ostellato/Fondazione Navarra per collegamento	13.634
da Comune di Nonantola - linea Bagazzano/Campazzo	5.699
da Comune di Comacchio - Ist. Remo Brindisi	84.320
da Provincia di Ferrara - collegamento scuole/palestre	5.100
da UNIFE - contributi linea 15	34.328
TOTALE RICAVI PER TRASFERIMENTI TPL	18.212.252

Contributi c/esercizio da EE.LL. soci

L'importo di € 100.000 è il medesimo degli anni precedenti. Si ricorda che i soci di AMI srl sono: Provincia al 59,55% e Comune di Ferrara al 40,45%.

Fitti attivi

Per la precisione si tratta di "canoni di concessione per beni funzionali al TPL".

L'importo pari a € 486.115 è determinato nel contratto di servizio con TPF / Tper spa.

Il lieve aumento di canone deriva dalla specifica disposizione contrattuale in base alla quale gli investimenti migliorativi delle dotazioni patrimoniali iniziali sono valorizzati al tasso di inflazione del periodo.

Proventi Finanziari

I proventi finanziari per il 2019 sono pari a € 29.313 e sono costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e sulle operazioni finanziarie attive effettuate. Trattasi di depositi e investimenti a massimo grado di sicurezza ed altrettanta liquidabilità. Le relative consistenze sono riclassificate alle voci CIII e CIV dell'attivo patrimoniale.

Altri Ricavi

Questa voce di bilancio per complessivi € 1.520.889 registra una forte crescita sia sul consuntivo 2019 che sul preventivo 2020.

La differenza è perlopiù spiegata dall'incasso di € 769.407 come ripiano mancati proventi tariffari, prontamente trasferiti al gestore all'interno del vigente contratto di servizio e provenienti dall'accennato fondo nazionale ripiano mancati ricavi (DL 34/2020 art 200 c.1).

Sono incluse e qui descritte voci diverse di ricavo, alcune hanno pari valore come costo.

I contributi statali, veicolati dalla Regione, per la parziale copertura economica dei costi per i rinnovi delle diverse tranche del CCNL autoferrotranvieri ammontano ad € 29.206 (stesso valore dell'anno 2019). L'importo di cui sopra si riferisce al personale di AMI. I contributi di tale genere di competenza del soggetto gestore sono stati pari ad € 2.486.085, come negli anni precedenti questi non sono inclusi nei corrispettivi contrattuali, avendo riconosciuto che trattasi di un mero trasferimento che origina dallo Stato, transita per le Regioni e arriva (attraverso le agenzie laddove costituite) a tutte le imprese di gestione che occupano personale con CCNL autoferrotranvieri.

Proseguendo nella illustrazione dei ricavi, abbiamo trattenuto al gestore TPF € 16.250 (erano € 8.053 nel 2019) in base alle disposizioni del contratto di servizio per servizi non effettuati causa scioperi e penalità di varia natura. Trattasi di quantificazioni relative all'anno 2019, essendo i servizi dell'anno 2020 disciplinati dal citato art. 92 c. 4bis che prevede la non applicazione di ogni sorta di penalità o decurtazione di corrispettivo contrattualmente stabilito.

Come per l'anno 2019 la RER ha finanziato, tramite le Agenzie per la mobilità, iniziative di integrazione tariffaria, quale è MI MUOVO ANCHE IN CITTA' (estensione gratuita ai servizi urbani per i passeggeri abbonati ai servizi ferroviari regionali). A questa iniziativa nell'anno 2020 si è aggiunta GRANDE che prevede la gratuità del trasporto pubblico urbano per tutti i ragazzi sino ai 14 anni di età residenti in Emilia-Romagna. Iniziativa − quest'ultima - di fatto vanificata dalle limitazioni agli spostamenti causa pandemia e dalle chiusure delle scuole. Nell'insieme delle due iniziative AMI ha introitato e trasferito al gestore € 523.800.

Il Comune di Ferrara per il tramite di AMI, a cui ha garantito le relative risorse, ha disposto, in ossequio alla raccomandazione contenuta nel patto regionale per il TPL, la estensione della tariffa urbana agli abbonati residenti in zone extraurbane appartenenti al territorio del Comune di Ferrara. Tale iniziativa iniziata nel 2018 è proseguita anche per il biennio 2019-2020, per un costo di € 68.000 a carico dell'amministrazione.

Infine entrano in questa voce di ricavi € 59.600 previsti dalla convenzione con il Comune di Ferrara per l'attribuzione ad AMI del supporto agli obbiettivi individuati dal PUMS e per l'affiancamento e supporto tecnico nella attuazione delle attività previste dal progetto Polis. Il ricavo di cui sopra copre il relativo costo sia del personale sia delle iniziative intraprese in questo ambito.

Abbiano inoltre registrato € 3.030 quali rimborsi spese per rilascio autorizzazioni attività NCC.

È proseguita nel corso dell'anno la collaborazione con federMobilità per l'utilizzo di nostro personale aziendale nell'ambito di service amministrativo. Il corrispettivo previsto della convenzione è stato pari ad € 6.000. In verità la collaborazione di AMI con l'Associazione

nazionale è importante soprattutto per il prestigio conferito, vista la qualità delle iniziative di federMobilità e gli interlocutori con i quali la stessa è solita relazionarsi a livello nazionale.

Non costituiscono ricavi di esercizio, ma è opportuno dare menzione dei contributi per investimenti in bus erogati alle imprese di gestione per acquisto bus: trattasi in totale di € 1.312.153 a fronte dell'acquisto e messa in strada di n. 12 bus nuovi. Sono stati inoltre erogati € 100.000, anch'essi come contributi c/impianti, come parziale copertura costi per paratie installate sui bus e altre attrezzature utili contro il COVID. La gestione amministrativa e finanziaria di queste consistenti risorse (integrazioni tariffarie, istruttorie ed erogazioni per il rinnovo parco mezzi e altre) non determinano ricavi netti per AMI, ma è di tutta evidenza che comportano un attento lavoro amministrativo nonché un ruolo progettuale e strategico svolto di concerto con provincia e Comune di Ferrara.

COSTI

Costi del personale

Il costo totale del personale è stato di € 446.338 (l'anno scorso fu € 427.306), inclusi i ratei ferie e 14° mensilità nonché il premio di risultato maturato ai sensi del contratto autoferrotranvieri. La variazione in aumento è di € 19.032, riferibile principalmente alla maggiore onerosità della componente previdenziale del contratto del direttore. La presenza media mensile di personale è stata di 6,73 unità (era 7,34 nel 2019), valorizzando il part time in rapporto alla quota di prestazione e al netto per l'anno 2020 delle settimane in CIG. Attualmente la struttura in servizio effettivo è composta da un dirigente e 7 addetti con contratto autoferrotranvieri (tre di questi sono part-time)

È attivo, come nell'anno precedente, il distacco di una unità dell'area segreteria presso il Museo di Storia Naturale prorogato al 31/12/2022.

Spese generali

Il costo per Amministratore Unico e Sindaci-revisori, per un totale di € 21.692 è in forte calo rispetto al consuntivo 2019 e al preventivo 2020. La motivazione risiede nella gratuità della prestazione dell'Amministratore Unico. L'assemblea dei soci nella seduta del 24/6/2020 ha preso atto di tale condizione e fissato un minimo rimborso spese.

Le prestazioni di terzi, per un totale di € 26.503, sono del tutto in linea con il preventivo e con il consuntivo precedente.

La voce "spese varie" è un aggregato di spese generali che raccoglie contributi associativi, materiali di uso corrente, assicurazioni di automezzi e fabbricati, spese CED, pulizie, spese telefoniche, spese vive per iniziative sulla mobilità ciclabile, spese per iniziative dei soci, ecc. I costi più significativi sono relativi ai vari progetti europei o locali in corso di svolgimento. Le spese per utenze consistono in rimborsi verso Tper e sono legate al contratto di affitto da AMI verso TPF/Tper e al conseguente addebito ad AMI di una quota di spese comuni (vigilanza, riscaldamento, energia elettrica, ecc.) da loro sostenute.

Oneri Finanziari

Nessun costo a questo titolo.

Contributi ai gestori di TPL

I contributi erogati al Consorzio TPF gestore dei servizi di TPL sono stati quelli previsti dal vigente contratto di servizio.

Nel merito dei costi 2020 si evidenzia che il totale delle rate per servizi minimi erogate al gestore ammontano ad € 16.122.986.

Abbiamo poi erogato € 537.073 per il potenziamento della linea 6 per il collegamento con l'Ospedale di Cona.

In base agli accordi succedutesi e formalizzati, da ultimo il verbale dell'incontro 17/12/2019, siamo impegnati a trasferire annualmente al gestore l'importo di € 350.000 provenienti da tutti i comuni del territorio, come previsto dall'art. 10 c. 3 dell'Accordo di Programma 2011-2013.

Inoltre è stata riconosciuta l'inflazione in misura forfettaria per l'importo di € 193.381, il medesimo dell'anno 2019.

Si è proceduto con il rinnovo di convenzioni già attive per il collegamento sul territorio di trasporti laddove vi è stata specifica richiesta da parte degli enti locali di riferimento. Il costo del collegamento Bagazzano/Campazzo/Nonantola per il 2020 è pari a € 5.699, il collegamento Portomaggiore/Ostellato/Navarra è pari a € 13.634, il collegamento palestre con le scuole è di € 5.100. Come per il 2019, si è inoltre provveduto a istituire una navetta per il trasporto di studenti dalla stazione Terminal al polo universitario di Biotecnologie sulla base di specifica richiesta dell'Università di Ferrara dato l'elevato numero di studenti fuori sede iscritti. Tale servizio impatta sui costi per € 74.981.

Il prolungamento della linea 9 verso la frazione di Boara ha fatto registrare un costo per trasporti aggiuntivi rispetto al Contratto di Servizio pari a € 82.800.

Si richiamano il costo di € 84.310 per l'istituzione della linea 338 di collegamento Alfonsine/Longastrino – Lido Estensi (Istituto Remo Brindisi) a carico del Comune di Comacchio e i servizi sostitutivi ferroviari per Portomaggiore/Argenta di € 42.140, già illustrati nei ricavi per pari importo. Si richiamano infine i costi per i potenziamenti COVID per € 406.101 di uguale valore tra costi e ricavi, di cui si è già illustrato. È proprio questa voce che dà ragione dell'incremento del totale dei costi tra il consuntivo in esame e quello dell'anno 2019 e il bilancio preventivo 2020.

Imposte e tasse

Le imposte e tasse per un totale di € 51.223 (di cui € 8.217 per IRAP e € 34.406 per IMU) non vedono alcun onere per IRES, poiché rimane confermata la non imponibilità dei trasferimenti regionali ricevuti. Il costo comprende altre imposte e tasse, tra le quali oneri contrattuali e bollati.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	20.530.288	19.383.527	18.973.471
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(198.027)	(717.631)	(376.504)
Reddito operativo (Ebit)	(21.097)	(26.924)	(23.033)
Utile (perdita) d'esercizio			
Attività fisse	6.527.360	6.702.189	7.015.819
Patrimonio netto complessivo	7.116.723	7.116.723	7.116.720
Posizione finanziaria netta	5.041.779	5.818.577	5.367.324

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	20.530.288	19.383.527	18.973.471
margine operativo lordo	(198.027)	(717.631)	(376.504)
Risultato prima delle imposte	8.217	5.925	6.704

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	20.080.537	18.333.970	1.746.567
Costi esterni	19.794.975	18.557.964	1.237.011
Valore Aggiunto	285.562	(223.994)	509.556
Costo del lavoro	483.589	493.637	(10.048)

Margine Operativo Lordo	(198.027)	(717.631)	519.604
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	272.821	358.850	(86.029)
Risultato Operativo	(470.848)	(1.076.481)	605.633
Proventi non caratteristici	449.751	1.049.557	(599.806)
Proventi e oneri finanziari	29.314	32.849	(3.535)
Risultato Ordinario	8.217	5.925	2.292
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	8.217	5.925	2.292
Imposte sul reddito	8.217	5.925	2.292
Risultato netto			

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.411	10.787	(9.376)
Immobilizzazioni materiali nette	6.522.949	6.688.402	(165.453)
Partecipazioni ed altre immobilizzazion finanziarie	i 3.000	3.000	
Capitale immobilizzato	6.527.360	6.702.189	(174.829)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	200.472	311.404	(110.932)
Altri crediti	1.269.599	2.519.907	(1.250.308)
Ratei e risconti attivi	12.526	7.840	4.686
Attività d'esercizio a breve termine	1.482.597	2.839.151	(1.356.554)
Debiti verso fornitori	2.484.452	3.007.420	(522.968)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	51.570	49.289	2.281
Altri debiti	321.320	2.186.561	(1.865.241)

Ratei e risconti passivi	1.311.896	1.359.131	(47.235)
Passività d'esercizio a breve termine	4.169.238	6.602.401	(2.433.163)
Capitale d'esercizio netto	(2.686.641)	(3.763.250)	1.076.609
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	225.774	242.688	(16.914)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.540.001	1.398.105	141.896
Passività a medio lungo termine	1.765.775	1.640.793	124.982
Capitale investito	2.074.944	1.298.146	776.798
Patrimonio netto	(7.116.723)	(7.116.723)	
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.041.779	5.818.577	(776.798)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.074.944)	(1.298.146)	(776.798)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	589.363	414.534	100.901
Quoziente primario di struttura	1,09	1,06	1,01
Margine secondario di struttura	2.355.138	2.055.327	1.688.364
Quoziente secondario di struttura	1,36	1,31	1,24

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	2.642.038	5.668.920	(3.026.882
Denaro e altri valori in cassa	1.308	557	75 ²
Disponibilità liquide	2.643.346	5.669.477	(3.026.131
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.398.433	149.100	2.249.333
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.041.779	5.818.577	(776.798
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	5 0 <i>4</i> 1 779	5.818.577	(776.798

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	2,28	1,65	1,62
Liquidità secondaria	2,28	1,65	1,62
Indebitamento	0,43	0,77	0,73
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,12	1,10	1,05

Personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del c.c. precisiamo che la Agenzia svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Si rinvia alla Nota Integrativa (pagina 21) per le informazioni circa la consistenza media e i contratti applicati.

Si segnalano, nel corso dell'anno 2020, i seguenti accadimenti significativi:

- il 1° maggio si è verificato un avvicendamento alla direzione della società: il dott. Michele Balboni è rientrato a seguito della cessazione del rapporto di distacco presso AFM Farmacie Comunali SRL, il dott. Lucio Catozzo è entrato in quiescenza per raggiunti limiti di età. A Lucio Catozzo si esprime a titolo personale e a nome dei soci il più sentito ringraziamento per l'opera svolta;
- in data 30/9 è terminato il rapporto con una dipendente nell'ambito del settore segreteria/affari generali. E' stata indetta procedura aperta di selezione pubblica per la copertura di tale posizione. In data 9/11 in esito alla selezione per titoli e colloquio, alla quale hanno partecipato 87 candidati, si è proceduto alla assunzione a tempo indeterminato della stessa persona che in precedenza aveva ricoperto la posizione, in quanto prima classifica della graduatoria di merito;
- in data 1° febbraio è iniziato un contratto a termine verso una collaboratrice partime nell'area amministrativa;
- conferma del distacco per tutto l'anno 2020 presso il Comune di Ferrara di una dipendente.

Si è costituito il previsto Comitato interno di vigilanza sulle disposizioni anti COVID. Il personale, amministratore unico compreso, è stato costantemente rifornito di dispositivi di protezione individuale. Periodicamente presso il medico del lavoro aziendale sono stati eseguiti test di monitoraggio. I locali aziendali sono sanificati periodicamente, gli accessi alla sede aziendale del personale e degli esterni – assai radi, in verità – sono preceduti da prova della temperatura.

Nel periodo l'incarico di medico aziendale del lavoro è stato attribuito al centro medico MED LAV, vista l'esperienza maturata in tema di controlli e procedure anti COVID.

Nell'anno 2020 non si sono segnali casi di contagio tra i collaboratori. Ne è invece occorso uno nelle settimane immediatamente precedenti alla approvazione del presente documento. La collaboratrice è rimasta dapprima in quarantena obbligatoria come da disposizione AUSL e prima della riammissione al lavoro dopo la completa scomparsa dei sintomi è stata verificata come negativa dal tampone presso il medico del lavoro aziendale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati (manutenzioni straordinarie)	€ 50.215
Impianti	€ 63.027
Totale investimenti	€ 113.242

Nell'ambito degli investimenti effettuati segnaliamo i singoli interventi:

- 1) manutenzione deposito Comacchio (€ 15.249)
- 2) impianto fognario deposito Bondeno (€ 12.196)
- 3) adeguamento rete fognaria deposito Comacchio (€ 22.770)
- 4) impianto lavaggio Via Trenti Ferrara (63.027).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

I rapporti con Comune Fe e Provincia sono stabiliti da convenzioni e delibere e sono descritti nelle parti precedenti della presente relazione.

La convenzione con Ferrara TUA e con AFM per il distacco di personale dirigente ha cessato i suoi effetti da fine aprile 2020, le reciproche prestazioni economiche sono di prossimo incasso.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si specifica che non esistono rischi di credito, né rischi di liquidità, né rischi di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione

La prosecuzione della pandemia è fenomeno ben noto.

I servizi di TPL sono potenziati anche per l'anno 2021 come in precedenza descritto.

Non sussistono dubbi o incertezze sulla ordinaria possibilità di prosecuzione aziendale.

In conclusione, il bilancio consuntivo 2020 di AMI si chiude in pareggio contabile, al netto di un accantonamento nella misura indicata. Il lavoro svolto, il contesto nel quale si è operato, le continue e sempre diverse difficoltà, tutto ciò insomma che ha voluto dire operare in una situazione di pandemia mai esistita prima d'ora, non può essere descritto tramite mere risultanze economico finanziarie. Restano in ogni caso azioni e sforzi apprezzabili in termini di servizi offerti e risposte alle esigenze dei cittadini. Resta la certezza di avere fatto il meglio, tutti quanti, ciascuno per la propria parte e nel proprio ruolo, e la constatazione che la crisi pandemica – tuttora drammaticamente in corso – ha visto i diversi operatori del settore (noi agenzie, le imprese, i privati, le istituzioni, le scuole, gli stessi passeggeri trasportati, soprattutto in quanto studenti) lavorare insieme con lealtà e correttezza, quasi a volere attestare la frase "nessuno si salva da solo".

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Giuseppe Ruzziconi

Direttore

Dott. Michele Balboni

Ferrara 29 marzo 2021



Relazione sul governo societario

(ai sensi dell'art. 6 del DLgs 175/2016)

Come noto, l'approvazione del DLgs 175/2016, decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società in controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci.

La valutazione viene riportata all'interno di una relazione annuale allegata al bilancio di esercizio.

In particolare, l'art. 6 interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico. La norma prevede che le società a controllo pubblico possano integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i sequenti:

- **a)**regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- **b)**un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- **d)**programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

AMI in qualità di Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale svolge la funzione di stazione appaltante dei servizi di trasporto pubblico per conto degli enti concedenti in riferimento al bacino provinciale di Ferrara. Tale attività comporta il rischio che assumendo la Società obbligazioni nei confronti dei terzi, la stessa si potrebbe trovare nella situazione di dovere soddisfare dette obbligazioni anche in mancanza delle risorse provenienti dagli Enti finanziatori (Regione Emilia-Romagna, Provincia, Enti locali, ecc.).

Vi è inoltre il rischio di liquidità ossia quello che la Società possa avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine.

La Società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, dispone di posizioni attive immediatamente liquidabili e a rischio pressoché nullo; inoltre non dispone di altre attività finanziarie destinate alla vendita.

La Società non ha richiesto affidamenti agli istituti di credito e ad oggi non si sono rilevate situazioni di significativa concentrazione di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Gli Enti soci approvano i bilanci consuntivo e preventivo e sono informati, ai sensi dello statuto, delle decisioni assunte dall' Amministratore Unico.

In riferimento ai punti indicati dal decreto si riepilogano gli strumenti che possono integrare il normale ordinario governo societario:

Regolamenti interni

Regolamento per il trattamento dei dati personali

Tale regolamento è stato adottato nel 2006 e disciplina il trattamento dei dati personali contenuti in archivi documentali o nelle banche dati gestiti od utilizzate dall'Agenzia stessa, in attuazione delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con Dlgs. 196 del 30/6/2003.

La Società si è attivata per l'adeguamento alla nuova normativa europea in materia di privacy (Regolamento UE 679/2016 – GDPR, General Data Protection Regulation) e sono state recepite tutte le modifiche e integrazioni necessarie di tale regolamento attraverso specifica consulenza.

Regolamento di contabilità

Tale regolamento, deliberato il 13 agosto 2013 dall'Assemblea dei soci, contiene le disposizioni generali a cui la Società deve attenersi per la relativa tenuta contabile e si ispira ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Inoltre, la Società tiene apposita, separato contabilità per le attività eccedenti la previsione dell'art. 19 comma 3 della L.R. 30/98.

Regolamento per il conferimento incarichi esterni

Tale regolamento disciplina le modalità di conferimento degli incarichi a soggetti esterni in modo da garantire il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento ed è stato approvato dall'Assemblea dei soci del 13/8/2013.

Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitaria

Tale regolamento disciplina le modalità di affidamento e di esecuzioni in economia di beni, servizi e lavori ai sensi del Dlgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) al decreto correttivo al codice degli appalti d.lgs.56/2017, alle linee guida emanate dall'ANAC in tema di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia affidati dalla Società. È stato approvato dall'Amministratore Unico con determina n.16 del 6 luglio 2018 e si ispira a criteri di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità trattamento degli operatori economici.

Regolamento interno per il reclutamento del personale

Tale regolamento stabilisce i requisiti essenziali, i criteri e le procedure generali per il reclutamento del personale, non appartenenti all'area dirigenziale, con contratto di lavoro subordinato. E' stato approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 27 del 20 dicembre 2018, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, in attuazione alle disposizioni di cui la legge n.183 del 10.12.2014 articolo 1 comma 7, il d.lgs. n.81 del 15.6.2015, il d.lgs. 9.8.2016 n. 175.

Ufficio di Controllo interno

Data la dimensione della società, non si ritiene necessaria la creazione di un ufficio interno di controllo che collabori con la direzione aziendale, che si relaziona già direttamente con tutti gli uffici interessati.

Codici di condotta propri

Ai sensi dell'art. 6 c. 3 la Società ha adottato e pubblicato sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" il Codice di comportamento approvato con determina AU n. 13 del 31/05/2016.

Responsabilità sociale d'impresa

La responsabilità sociale delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, comporta l'azione volontaria delle aziende, al di là di quanto prescritto dalle disposizioni di legge, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività.

Riguarda diversi ambiti:

- la strategia Europa 2020;
- le imprese e i diritti umani;
- il sistema informativo sulla responsabilità sociale delle imprese;
- la responsabilità sociale negli appalti pubblici.

AMI, proprio per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali connessi ad una attività quale il servizio di trasporto pubblico locale che, avendo la caratteristica di servizio "universale" offre la possibilità di spostamento a tutti coloro che ne hanno bisogno. Inoltre gli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico e

di riduzione dell'impatto ambientale previste nel contratto relativo al servizio affidato sono rivolti al continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Iniziative di promozione del trasporto sostenibile

Il 2020, anno durante il quale l'emergenza sanitaria è stata elemento fortemente impattante anche sul tema dei trasporti, ha imposto una sostanziale revisione dei vari progetti in essere relativi alla realizzazione di soluzione tecnologiche innovative per la mobilità: nonostante ciò, si sono mantenuti o sviluppati diversi progetti. Tra gli altri, si è portato un importante contributo all'interno del progetto air break, promosso dal Comune di Ferrara, con la definizione di analisi e metodologie innovative per la sperimentazione di soluzioni di pendolarismo green. Invece, per il progetto *smash*, che vede la partecipazione di diversi attori pubblici e privati nel monitoraggio di saliti e discesi e per l'uso effettivo del trasporto pubblico locale, si sono avviate le analisi sul numero di passeggeri a bordo dei singoli mezzi sull'urbano di Ferrara, basandosi sui pacchetti emessi da dispositivi portatili muniti di interfaccia WiFi. Si è poi conclusa la realizzazione della nuova grafica, della homepage e della relativa versione mobile dell'applicazione web *carpooling*, la cui presentazione è avvenuta durante il webinar organizzato dal Cercis (Unife) su esperienze e buone pratiche di economia circolare in Emilia-Romagna. Sono prosequite le attività che riquardano l'offerta formativa con le scuole, con i laboratori per spostamenti sostenibili presso le primarie di Ferrara. Nello stesso ambito si è iniziata la predisposizione del protocollo d'intenti per la realizzazione delle azioni necessarie all'attivazione di un piedibus urbano per le scuole primarie del territorio comunale. In relazione alle attività di sviluppo con Unife del prototipo per un sistema contabici, da realizzarsi mediante riconoscimento video e con alimentazione fotovoltaica, vi è stata una prima sperimentazione prototipale in loco, che ha permesso un ulteriore sviluppo dell'apparato nonché una positiva verifica dei risultati del conteggio; si è poi proceduto all'analisi sulla memorizzazione della serie storica dei dati e all'avvio di sinergie con il progetto Metropoli di Paesaggio. Nell'ambito della settimana della mobilità, infine, si è organizzato il seminario online dal titolo "Mobilità sostenibile, pendolarismo e tecnologie: progetti presenti e futuri su Ferrara e dintorni" che ha voluto presentare alcune delle attività in corso e delle relative soluzioni sviluppate.

Ferrara, 29 marzo 2021

L'AMMNISTRATORE UNICO (Giuseppe RUZZICONI)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39) e di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

Signori Soci della

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Sede in Via Stefano Trenti, 35 – 44122 Ferrara (FE) Capitale sociale Euro 5.640.502,00 I.V. Reg. Imp. 01602780387 Rea. 181838

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società AGENZIA

MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'Amministratore Unico, e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze. Abbiamo inoltre acquisito informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e in ordine alle misure adottate dall'Amministratore Unico per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso in passato il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento che residuano per € 1.200.

Il risultato accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere in pareggio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Ferrara, lì 09 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Collegio sindacale Carrà Riccardo (firmato) Sindaco effettivo Giuliani Valentina (firmato)

Sindaco effettivo Grilanda Michele (firmato)